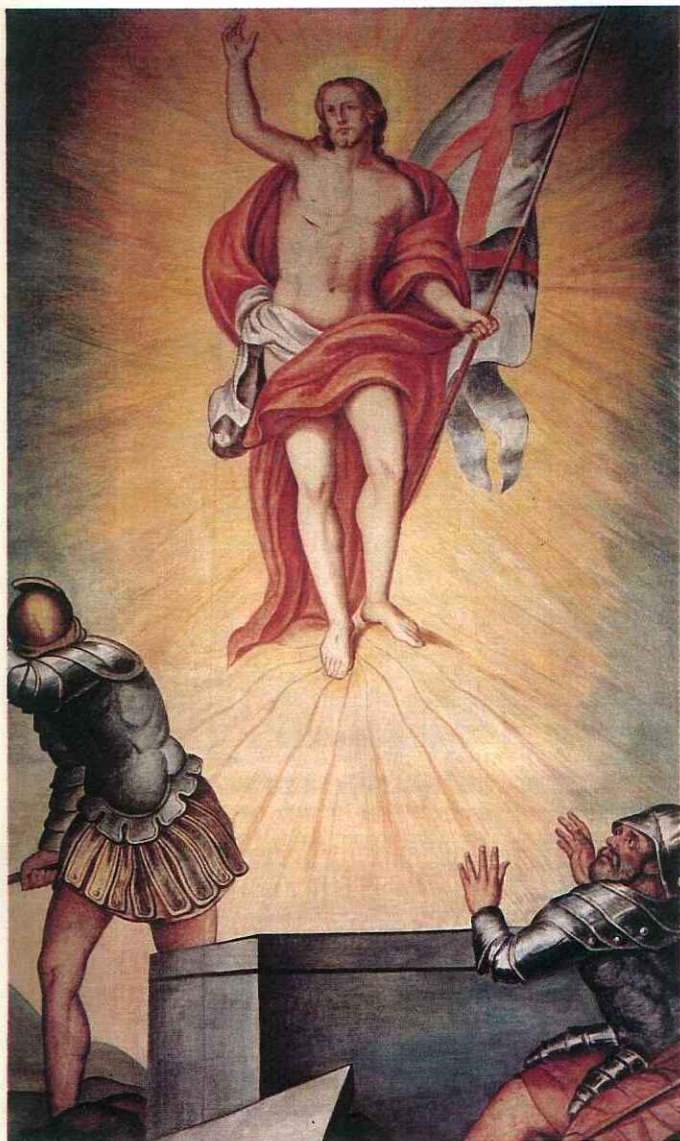


Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

TELEFONO 0923/23.362



PACE A VOI!

«La Pasqua non è semplicemente una festa tra le altre: è la "festa delle feste", la "Solennità delle solennità", come l'Eucarestia è il sacramento dei sacramenti (il grande sacramento).

Sant'Atanasio la chiama "la grande domenica", come la settimana santa in oriente è chiamata "la grande settimana". Il mistero della risurrezione, nel quale Cristo ha annientato la morte, permea della sua potente energia il nostro vecchio tempo, fino a quando tutto gli sia sottomesso» (dal catechismo della Chiesa Cattolica, 1169).

"Pace a Voi" bambini, giovani e adulti! Questo è il nostro augurio. È l'augurio di Cristo Risorto.

"Pace a Te" Chiesa di Trapani! Quest'anno celebri i 150 anni di fondazione, questo sia il tuo progetto.

Se la Resurrezione di Gesù sarà la fede incrollabile di questa Chiesa, la pace sarà la sua speranza imperitura.

"Pace a Voi" poveri! Pace è solidarietà col prossimo. Pace è condividere col fratello gioie e dolori, progetti e speranze.

"Pace a Voi" eletti al Parlamento e al Senato! Chi ama la pace sceglie nella Politica il linguaggio Evangelico del "sì, sì, no, no".

Chi ama la pace è disposto a pagare di persona per il bene comune.

Tutto ciò che viene costruito da un cristiano credibile, impegnato nella politica, rimane per sempre e nulla potrà distruggerlo.

I politici veri potranno davvero cambiare la società degradata e difficile come la nostra.

È la speranza che affidiamo a Voi nuovi eletti.

Santa Caterina da Siena e San Francesco d'Assisi proteggano la nostra Patria!

"Pace a Voi" Magistrati! La Pace è frutto della Giustizia.

Lavorate senza stancarvi. C'è molto ancora da fare.

"Pace a Voi" Ebrei, Palestinesi, Somali, Musulmani, Croati, Serbi e Voi tutti popoli in guerra! Solo chi perdona può parlare di Pace. La Pace è soprattutto dono che viene dall'alto. La Pace, prima che traguardo, è cammino, e per tutti è un cammino in salita.

"Pace a Voi" Trapanesi!

Il Signore ci aiuti a portare in Trapani e dentro di noi la Risurrezione.

È ora di frantumare la tomba in cui la prepotenza, l'ingiustizia, la massoneria, la mafia, l'egoismo, il peccato, la miseria, l'indifferenza, la cattiva Amministrazione hanno murato questo Centro Storico e questa Città che è ancora viva nonostante la cattiva volontà di molti.

La Resurrezione metta una grande speranza in tutti i nostri cuori.

Cristo, nostra Pasqua, è l'unica nostra forza.

Sappiamo che le forze del male e dell'ingiustizia non distruggeranno mai quanto è stato costruito per grazia dello Spirito del Risorto.

Con affetto, tanti auguri pasquali.

Trapani, 20 Marzo 1994

Il vostro Parroco
Don Antonino Adragna

BUONA PASQUA * IL SIGNORE È DAVVERO RISORTO * ALLELUIA!

— ORARIO DELLA SETTIMANA SANTA —

Domenica delle Palme e Passione - 27 MARZO

GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI
GIORNATA DELLA CARITAS PARROCCHIALE
- Ore 10.45: Chiesa dell'Immacolatella Benedizione delle Palme e processione alla Cattedrale.
Ore 11.30: Pontificale del Vescovo
Ore 9.30/19.00: altre SS. Messe.

LUNEDI SANTO - 28 MARZO

- Ore 16.00: Ritiro spirituale per i giovanissimi nella Chiesa dell'Immacolatella.

MERCOLEDI SANTO - 30 MARZO

- Dalle ore 16.00 alle ore 18.30: Confessioni.

GIOVEDI SANTO - 31 MARZO

GIORNATA SACERDOTALE E DELLA "CARITÀ"
- Ore 10.00: Messa del Crisma - Solenne Concelebrazione di Mons. Vescovo con tutti i sacerdoti della Diocesi - Benedizione degli olii.
- Ore 17.30: Messa Vespertina Pontificale "Nella

"Cena del Signore" - Rito della lavanda dei piedi

- Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.00.

- Ore 23.00: Ora di adorazione comunitaria.

VENERDI SANTO - 1 APRILE

GIORNATA DI ASTINENZA E DI DIGIUNO
GIORNATA DI RACCOLTA PER I LUOGHI DELLA TERRA SANTA.

- Ore 17.30: Celebrazione della passione e morte del Signore.

- Dalle ore 22.00 alle ore 24.00: Veglia di preghiera dinanzi al Crocifisso a porte chiuse (entrata sacrestia - Via Giovanni XXIII).

SABATO SANTO - 2 APRILE

IL MISTERO DI CRISTO NEL SEPOLCRO.

- Ore 9.00: Azione extraliturgica - La Comunità parrocchiale parteciperà con canti e preghiere alla Processione dei Misteri. Trovarsi dinanzi alla Cattedrale ed inserirsi al passaggio del

Gruppo della Madonna Addolorata.

- Dalle ore 17.00 alle ore 20.00: Confessioni. Diversi Sacerdoti saranno disponibili in Cattedrale per le confessioni.

- Ore 22.30: VEGLIA PASQUALE.

PASQUA DI RESURREZIONE - 3 APRILE

- Giorno assolutamente nuovo per l'umanità, giorno che inaugura la nuova creazione.

ORARIO SS. MESSE: Ore 9.30 - 19.00

Ore 11.30: Pontificale di Mons. Vescovo.

PASQUETTA - LUNEDI 4 APRILE

- Ore 9.00: S. Messa in Cattedrale (dopo la Messa la Chiesa resterà chiusa).

- Ore 10.00: Giornata comunitaria (riservata ai fratelli impegnati) - Prenotarsi in sacrestia.

N.B.: I ramoscelli di olivo che vengono distribuiti nelle case e alla porta della Chiesa sono un omaggio della comunità parrocchiale. Le offerte raccolte sono a beneficio delle opere parrocchiali. Grazie per la vostra generosità!

NON DIMENTICHIAMO I POVERI: Metti la tua offerta o il ricavato dei pasti non consumati il Venerdì Santo nella cassetta ai piedi del Crocifisso che trovi nella navata laterale della Cattedrale. Renderai così gioiosa la PASQUA DEL POVERO E DELL'IMMIGRATO.

NON DIMENTICHIAMO LA CONFESIONE: Il Missionario P. Omero Billotti, Cappuccino, confessa nei giorni feriali della Settimana Santa dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00; nel giorno della Pasqua dalle ore 9.30 alle ore 12.50 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Il Missionario confessa gli ammalati e gli anziani, a domicilio, nei giorni feriali dalle ore 11.00 alle ore 13.00 (prenotarsi con Suor Clara presso la sacrestia).



TEMPO DI PASQUA



«Con la Veglia pasquale ha inizio il "Laetissimum spatium" dei cinquanta giorni (il Tempo Pasquale) che sono celebrati nella gioia e nell'esultanza come un solo giorno di festa, anzi come una grande domenica» (Cr. 22).
(In questa "Lettera Aperta" viene presentato il Tempo Pasquale fino alla IV Domenica di Pasqua - 24/4/94)

OGNI SERA ORE 18.30 NELLA CHIESA DELLA CATTEDRALE: «LA PASQUA GIORNO DOPO GIORNO»

10 Aprile - II Domenica di Pasqua - "DOMENICA DI TOMMASO" (Gv 20,19-31 - At 4,32-35 - 1 Gv 5,1-6)

Tema: «Il Signore risorto, presente nell'assemblea domenicale, come colui che dà la pace».

Messaggio: «La Domenica, il giorno del Signore, la comunità fa esperienza del Signore risorto e vive le meraviglie della salvezza.».

Obiettivo: Nella Domenica, Pasqua settimanale, la comunità redenta - primo segno di testimonianza di fede - incontra il "Risorto". L'assemblea prenda coscienza che essa è segno della Sua presenza, luogo dove ogni battezzato scopre, verifica e sostiene la propria vocazione da incarnare gratuitamente nell'espressione dei diversi ministeri e servizi.

13 Aprile - Mercoledì - Ore 17.30: Rifondazione della Congregazione "Madonna di Fatima" - Riunione (Sala a Vetri) - S. Messa.

16 Aprile - Sabato - Ore 16.30: Consiglio Pastorale parrocchiale alla sala a Vetri, con il seguente ordine del giorno: **1)** 150° di fondazione della Diocesi; **2)** La Grande Preghiera verso il 2000; **3)** Centro ragazzi a rischio; **4)** Attività estive; **5)** Presentazione bilancio consuntivo 1993 e bilancio preventivo 1994; **6)** Varie ed eventuali.

17 Aprile - III Domenica di Pasqua - "DOMENICA DEI DISCEPOLI DI EMMAUS" (Lc 24,35-48; At 3,13-15. 17-19; 1 Gv 2,1-5)
"GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE"

Tema: «Cristo risorto si manifesta nello spezzare il pane come colui che dona la riconciliazione».

Messaggio: «La Chiesa, pacificata dall'amore di Dio, diventa testimone dell'umanità nuova».

Obiettivo: «Cristo doveva patire per risorgere, secondo le Scritture». Dalla meditazione delle Scritture viene l'adesione a Cristo e alla sua "legge" dell'amore.

Educare l'assemblea celebrante a sentirsi nella pace e riconciliata, segno di una umanità nuova.

Il credente, che nell'Eucaristia sperimenta la presenza del Risorto, è chiamato a diventare testimone attivo.

Le strade del mondo sono il "luogo propizio" della presenza di Cristo risorto.

Dal 22 al 24 Aprile - Dieci membri delle CEB della Parrocchia partecipano a Montecatini al **Convegno Nazionale delle CEB: "Nuova Evangelizzazione e impegno sociale per una parrocchia più presente nel territorio attraverso le CEB"**.

24 Aprile - IV Domenica di Pasqua - "DOMENICA DEL BUON PASTORE" (Gv 10,11-18; At 4,8-12; 1 Gv 3,1-2)
"XXXI GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI "Ti ha dato te stesso... gratuitamente" (Mt 10,8)

Tema: «Cristo risorto si manifesta come pastore».

Messaggio: «Aderendo a Cristo, Buon Pastore, costituiamo una sola famiglia e veniamo guariti dalle infermità».

Obiettivo: La risurrezione di Cristo è condizione per diventare «gregge santo di Dio».

Educare l'assemblea a sentirsi famiglia di Dio radunata da Cristo Buon Pastore.

La Chiesa, nella varietà dei carismi e dei ministeri, manifesta visibilmente e perpetua nel tempo la presenza amorosa di Cristo per il suo popolo.

25 Aprile - Lunedì: FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA (ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE)

Dalle ore 9.00 (partenza dalla Cattedrale) alle ore 20.00: Giornata Comunitaria al Santuario di S. Anna (occorre portare Breviario, Bibbia e pranzo a sacco). Prenotarsi in sacrestia e mettere le macchine a disposizione dei fratelli. Predicherà il Ritiro Don A. Genovese.



Son finiti i lavori alla cupola. La Cattedrale è pronta per i festeggiamenti (31 maggio e 8 dicembre 1994) del 150° di fondazione della Diocesi e per la grande preghiera voluta dal Papa per l'Italia (15 marzo - 10 dicembre 1994)

LA PARROCCHIA HA BISOGNO DI TE! Vieni per partecipare al cammino di fede con i fratelli impegnati. Aderisci alle Dimensioni: Profetica, sacerdotale e Regale, rispondendo al foglio ciclostilato distribuito il 6 marzo 1994, consegnandolo all'Ufficio Parrocchiale. Chi non ha il modulo, lo ritiri in Ufficio Parrocchiale, e lo consegna, al più presto, compilato.

— VERSO LE ELEZIONI POLITICHE del 27 e 28 marzo 1994 —

ASCOLTIAMO I NOSTRI VESCOVI:

A) "Unità dei cattolici nella politica, scelta vincente" (CEI);

B) "Al voto i cattolici premiano i valori cristiani" (CEI);

C) "Per la verifica del proprio voto i valori di riferimento sono:

- 1) La tutela della vita umana in ogni istante della sua esistenza;
- 2) La promozione della famiglia autentica, fondata sul matrimonio;
- 3) La dignità della donna e il suo ruolo nella vita sociale;
- 4) La concreta libertà dell'educazione e della scuola;

5) La valorizzazione delle autonomie locali e dei corpi sociali intermedi;

6) La centralità del lavoro, la libertà e l'efficienza del sistema economico e lo sviluppo dell'occupazione;

7) L'attenzione privilegiata alle fasce più deboli della popolazione;

8) La cooperazione tra i popoli, la solidarietà e la pace;

9) Il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della vita delle future generazioni" (CEI).

«In questi valori la coerenza tra la fede e la vita assume estrema concretezza.

La coerenza tra la fede e la vita viene facilmente interpretata da alcuni cattolici in maniera assai astratta e generica, come se fosse compatibile con qualsivoglia scelta politica concreta, prescindendo da temi e criteri essenziali della dottrina morale e sociale cristiana» (Card. Ruini).

«Nonostante la grande confusione "votare è meglio che non votare"» (Card. Martini).

Nota Bene: Prima di votare si invitano i cristiani trapanesi a rileggere la lettera che il nostro Vescovo il 19/2/94 ha inviato alla Diocesi sull'unità dei cristiani in una "forza di ispirazione cristiana" (La lettera si può chiedere all'Ufficio Parrocchiale).

Invocazione del Papa per un futuro sereno per la nostra Italia

"LA GRANDE PREGHIERA" VERSO IL 2000

Il 15 Marzo, presso la tomba dell'Apostolo Pietro alle Grotte Vaticane, il Papa ha presieduto una Concelebrazione Eucaristica alla quale hanno partecipato i membri del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana.

La Celebrazione del 15 marzo ha segnato l'inizio della "Grande Preghiera" alla quale il Papa ha chiamato il Popolo Italiano nella lettera che, nel mese di gennaio, ha inviato ai Vescovi Italiani.

Anche il 22° Congresso Eucaristico che si terrà a Siena dal 29 maggio al 5 giugno sul tema «Eucarestia, dalla Comunione al Servizio» si inserirà in questa particolare esperienza di preghiera che nel prossimo dicembre si salderà con le Celebrazioni per gli Ottocento anni del santuario della Madonna di Loreto.

Una "Novena" di mesi, dal 15 Marzo al 10 Dicembre, sarà la prima tappa della grande preghiera per l'Italia in vista del 2000.

«Abbiamo cominciato questa preghiera, ha detto il Papa, nella Basilica di S. Pietro, vicino al Sepolcro dell'Apostolo, alle sue Reliquie, là dove è incominciata la storia del vostro Paese, della Chiesa del vostro Paese; le due cose vanno insieme.

Abbiamo incominciato nel nome dell'Alleanza che Dio ha sancito una volta col vostro Popolo».

«Io sono convinto, ha aggiunto, che Dio ha sancito quest'alleanza con tutta l'Umanità, con tutti i Popoli, con la Nazione Italiana, da duemila anni.

Adesso dobbiamo invocare questa fedeltà di Dio, dobbiamo renderci fedeli a Lui, come Italiani, come Popolo che è stato oggetto di una grande scelta, che ha ricevuto i più grandi Apostoli, Pietro e Paolo».

La nostra Chiesa locale, che vive un'anno di preghiera e di pellegrinaggi, in questo 150° Anniversario di Fondazione della Diocesi, aderisce all'iniziativa del Papa.

Martedì prossimo 22 Marzo tutti i fedeli della nostra Diocesi sono invitati a partecipare ad un'incontro di riflessione e di preghiera. L'incontro di riflessione si terrà alle ore 18.00 presso il Centro di Prima Accoglienza, Piazza S. Domenico, mentre l'incontro di Preghiera si terrà alle ore 19.00 in Cattedrale. I due momenti saranno presieduti dal nostro Vescovo.

Un segnale chiarissimo che l'invito di Giovanni Paolo II è stato già accolto da tutta la nostra Comunità Ecclesiale. La nostra Chiesa comincia così il grande cammino di preghiera, invocato dal Papa, verso il 2000.

Suor Clara - O.M.V.F.

Pellegrinaggio Parrocchiale Mariano nel 800° Anno del Santuario di Loreto (dal 3 al 10 Luglio 1994)

Itinerario degli 8 giorni in nave e in pullman:

- Trapani - Palermo - Napoli - Pompei - S. Giovanni Rotondo - Loreto - Assisi - S. Vittorino - Roma - Napoli - Palermo - Trapani

Quota individuale di partecipazione: L. 895.000
Supplemento stanza singola » 130.000

Le iscrizioni si ricevono subito (fino ad esaurimento dei posti disponibili) presso i capi-gruppo:

- Sig.ra Ghinelli Giuseppina - Via S. Agostino - Trapani
Tel. 0923/24365
- Sig.ra Giacomelli Antonietta - Via Caserta, 104 - Casa Santa
Tel. 0923/532474 - 564034
- Assistente Spirituale: Mons. Antonino Adragna.

SECONDA PUNTATA

Presentazione del Cristianesimo ai Musulmani residenti a Trapani

FRATELLO MUSULMANO!

2. DOGMA

Dopo aver parlato della Bibbia, in questa "Lettera Aperta" parliamo del Dogma.

«Dogma» significa verità di fede che ogni cristiano è obbligato a credere. Queste verità si trovano in una «professione di fede», detta «Credo». Le più importanti verità riguardano Dio e Gesù Cristo, e sono queste: unità e trinità di Dio; incarnazione, passione, morte redentrice e risurrezione di Gesù.

DIO

Oggi parliamo della verità che riguarda "Dio", nella prossima "Lettera Aperta" parleremo di "Gesù Cristo".

I cristiani adorano un solo Dio, come i musulmani. In questo unico Dio ci sono tre persone: il Padre, il Figlio (Gesù Cristo, che è anche vero uomo),



e lo Spirito Santo (che non è l'angelo Gabriele, come dice il Corano, ma è la terza persona). Unità e trinità di Dio significa dunque che c'è una sola «natura» divina e quindi un solo Dio, ma che in questa natura divina ci sono tre persone. Ricordati però che i cristiani adorano un Dio solo.

Mi dirai: «Chi vi ha detto che c'è un Dio solo in tre Persone?» La risposta è semplice: se l'ha detto Dio stesso nella Bibbia. Basta che tu legga i Vangeli e vedrai. Tu conosci le parole del Corano: «Sulle orme dei profeti abbiamo mandato Gesù, figlio di Maria, a conferma della Tòrah rivelata prima di lui, e gli abbiamo dato il Vangelo, in cui c'è guida e luce. Giudichi dunque la gente del Vangelo secondo ciò che in esso Dio ha rivelato!» (5,46-47). Nel Vangelo Dio ha rivelato appunto l'unità e la trinità divina, e noi dobbiamo giudicare secondo ciò che Dio ha rivelato. Non ti pare?

Dirai ancora: «Ma Dio non può essere, sotto lo stesso punto di vista, uno e trino». Hai ragione, e infatti Dio è uno nella sua natura o essenza, ed è trino nelle persone.

Ancora due difficoltà potresti fare. Dice infatti il Corano: «Come potrebbe Dio avere un figlio se non ha consorte?» (6,101). La risposta è semplice, e il Corano non si stanca di ripeterla: «Dio fa ciò che vuole». Vedi, tra i molti versetti, 3,26; 14,27; 57,2 e specialmente 3,47: «Quando Dio decide una cosa, non ha che da dirle: "Sii!", ed essa è». Sempre secondo il Corano, la Trinità cristiana sarebbe composta da Dio, da Maria e da Gesù (5,116). Questa non è la Trinità cristiana. La Trinità cristiana è composta dal Padre, dal Figlio, e dallo Spirito Santo.

Caro fratello musulmano, a questo punto dirai che sono cose difficili. Hai ragione, e infatti noi le chiamiamo «misteri», cioè verità che non riusciamo a scoprire e a comprendere con la nostra ragione. È Dio che ce le ha rivelate nella Bibbia, e noi dobbiamo crederle, come dice anche il Corano (vedi 5,47).

C.M. Guzzetti

DOMENICA 20 MARZO 1994 - ORE 19.00

IN CATTEDRALE SUA ECC. IL VESCOVO MONS. DOMENICO AMOROSO DURANTE LA CELEBRAZIONE EUCHARISTICA AMMETTERÀ TRA I CANDIDATI AL DIACONATO PERMANENTE GLI ACCOLITI LAICI:

**FEDERICO MATTEO
MARCANTONIO GIROLAMO
MARINO ANTONINO
RICCOBONO GIUSEPPE**

A questi fratelli trapanesi, aspiranti sposati, che chiedono di essere ammessi tra i candidati al sacramento dell'ordine del Diaconato per il servizio della comunità cristiana l'augurio di fedeltà alla Chiesa e di buona testimonianza nella Società. "Dio porti a compimento l'opera che ha iniziato in loro".
La Comunità "S. Lorenzo"

S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di L. 119.500.000

per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del Papa (8/5/1994) e per i lavori eseguiti per la sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994)

OFFERTE PRECEDENTI (vedi "Lettera Aperta" n. 152) L. 20.435.000

N.N.	L. 100.000	Francesco Pollasto e	
N.N.	L. 100.000	Anna Marascia	L. 35.000
N.N.	L. 56.000	Irene Messina	L. 100.000
N.N. (G.F.)	L. 100.000	Vitina e Francesco Poma	L. 100.000
Camilla Macdonald	L. 100.000	Anna Stinco Ved. Lombardo	L. 30.000
Teresa Macdonald	L. 100.000		
Famiglia Cardella	L. 30.000	Totale offerte al 20-3-1994	L. 21.286.000

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale.

La busta, acclusa in questa "Lettera Aperta", serve per inserire l'offerta per aiutare la Parrocchia a togliere il deficit, fino al 20-3-1994, di L. 98.214.000

SECONDA PUNTATA

DIOCESI E VESCOVADO DI TRAPANI



È tradizione, comunemente accolta da non pochi scrittori che Trapani, sin dal tempo della predicazione apostolica, sia stata sede di Vescovi. Gli storici, che si occupano della visita e della predicazione di S. Pietro nelle città principali della Sicilia, sono concordi nel dimostrare l'uso dell'Apostolo di lasciare nelle stesse città un suo delegato. Così a Taormina aveva inviato il vescovo S. Pancrazio, a Siracusa il vescovo S. Marciano; né c'è ragione di dubitare che non abbia fatto lo stesso per Trapani. Né è da mettere in dubbio che abbia visitato Trapani, se si ha riguardo all'importanza di Trapani, come può anche rilevarsi dalle tavole itinerarie dei tempi dell'impero romano e dalla necessità, date le peregrinazioni dell'Apostolo da Cartagine in Sicilia e poi in Italia, di non trascurare come punto essenziale di transito la città di Trapani.

Cechché, poi, ne sia della dibattuta questione sulla pretesa omonimia di Triocala e Trapani, come sostiene diffusamente il P. Benigno il quale riesce a riportare un elenco dei primi tredici vescovi drepanitani assegnati da altri scrittori alla città di Triocala, sta di fatto che nel frammento di un codice della Biblioteca Vaticana riportato da Auberto Mireo si trovano elencati i Vescovadi soggetti al Patriarca di Costantinopoli e assegnati al metropolitano di Siracusa:

«Sub Syracusano Metropolitica Siciliae Tauromenitanus, Messanensis, Agrigentinus, Lilibei, Drepani, Panormitani, Thermarum, Cephaludii, Alesae, Tindarii, Melitensis, Liparensis etc.».

Al Concilio I di Nicea, tenuto l'anno 325, «aderat Episcopus Drepanitanus».

Nell'anno 886, come riferisce il Pirri e precisamente in seguito alle lotte degli imperatori d'oriente per dividere la Chiesa greca dalla latina, in una Novella pubblicata da Leone VI si legge: Anno vero salutis 886, sub dispositione Leonis Sapientis a Patriarca Costantinopolitano datur Ecclesiae Drepanitae Episcopus.

Pare che, in seguito, questo Vescovado si sia perduto per l'invasione dei saraceni e anche perché, come scrive il Benigno, essendosi introdotto in Sicilia il rito latino, a poco a poco la Prelatura Greca dovette estinguersi per inevitabile mancanza di mezzi, rimanendo *de iure*.

Il primo documento, che troviamo, del ripristino della Diocesi è del 1496. In questo anno, come si legge negli *Annali di Trapani* (fog. 271) un Francesco de Maezo, abate di S. Maria della Giummari, viene inviato, per incarico della città, al Sommo Pontefice in Roma e al Re in Napoli per domandare la grazia della Sede Vescovile di Trapani. Più tardi una decisione senatoriale del 29 giugno X ind. dell'anno 1522 riaccende il fuoco sull'invocata Sede vescovile; ma è destinata ad illudere il clero e a ridestare le ire della Curia Vescovile di Mazzara.

Bisogna, infine, risalire al 16 marzo 1782 per avere un documento che ci dia notizia della ripresa delle pratiche. Il Sovrano con Reale Dispaccio, comunicato al Vicerè di Sicilia e da costui rimesso il 29 Marzo 1782 al Tribunale del Real Patrimonio, prescrive di esaminare e decidere la *Cattedralità* di Trapani.

Nel Parlamento, poi, del 1810 i Trapanesi avanzarono petizione formale al Sovrano a mezzo del Principe di Cutò di Palermo. Il Sovrano con Dispaccio 28 settembre dello stesso anno rispose: In quanto alla grazia domandata del nuovo Vescovado in Trapani, S.M. prenderà in considerazione la domanda.

Si aspettava la vacanza della sede vescovile di Mazzara, la quale avvenne il 19 dicembre 1811, con la morte di Mons. Orazio La Torre.

Si rinnovarono, allora, le pratiche con viva insistenza. D. Diego De Luca, Ciantro della Insigne Collegiata Parrocchiale di S. Lorenzo fece un nuovo esposto a mezzo del Senato di Trapani, offrendo il prezioso contributo di 1200 ducati annui per la costruzione della mensa vescovile. Si ebbe allora un Dispaccio del Sovrano in data 22 aprile 1812, col quale si autorizzava l'esame delle modalità per la erezione dell'invocato Vescovado.

Sorgono nuove difficoltà, Mons. De Luca si rivolge al Consiglio Provinciale (dicembre 1823), e fa una nuova offerta, a condizione che il Vescovado si eriga almeno entro l'anno 1824; ma passa infruttuosamente anche quest'anno. Il 19 febbraio 1826 alle ore 13 Mons. De Luca se ne muore, dopo aver revocato lo stesso giorno la promessa donazione; ma pare che la revoca non abbia avuto valore.

Le pratiche continuano. Finalmente il Re Ferdinando II è costretto a supplire con la sua autorità e la sua munificenza alla deficienza dei mezzi, e a 31 maggio 1844 viene messa la Bolla di erezione del nuovo Vescovado. (cfr. Mons. Francesco Maria Raiti, Vescovado di Trapani, La Scolastica 1922, pagg. 13-17).

Nota bene: A memoria dell'avvenimento venne murata in Cattedrale una iscrizione (a sinistra dell'ingresso della porta centrale) che in questi giorni è stata restaurata ed indorata dalla Parrocchia.

Pellegrinaggi in Cattedrale presieduti dal Vescovo in occasione del 150° di Fondazione della Diocesi (dal 20 Marzo al 24 Aprile 1994)

Sabato 26 Marzo: Pellegrinaggio dei giovani del Vicariato di Trapani nella Giornata Mondiale dei Giovani - Ore 20.00: Partenza dalla Chiesa S. Agostino
Ore 20.50: Liturgia penitenziale in Cattedrale.

Domenica 10 Aprile : Ore 19.00 Pellegrinaggio delle Parrocchie: SS. Annunziata, S. Michele, N.S. di Lourdes, S. Alberto.

Domenica 17 Aprile : Ore 19.00 Pellegrinaggio delle Parrocchie: Cristo Re, N.S. di Fatima e S. Giovanni.

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI»

(DAL 27 MARZO AL 24 APRILE 1994)

GIOVEDÌ SANTO 31 MARZO

GIORNATA SACERDOTALE E DELLA CARITÀ

- Ore 10.00: In Cattedrale S. Messa del Crisma. Saranno presenti: Presbiteri, Suore, Cresimandi, Ministranti, Accoliti, Lettori, Ministri Straordinari dell'Eucaristia e fedeli di tutte le Parrocchie.

VENERDÌ SANTO 1 APRILE

- Durante la Processione dei Misteri del Venerdì Santo e del Sabato Santo: Turni di preghiera delle Parrocchie del Vicariato.

DOMENICA 3 APRILE: PASQUA DI RISURREZIONE

MERCOLEDÌ 6 APRILE

- Ore 18.30: Nel Salone Cine-Teatro della Parrocchia M. SS. Ausiliatrice «Relazione teologica sulla Chiesa». Rel.: Cettina Militello.

GIOVEDÌ 7 APRILE - GIORNATA DEL PRESBITERIO VICARIALE

- Dalle ore 9.30 alle 15.00: «La Pasqua del Presbiterio Vicariale», in Seminario.

- Ore 17.30: Al Centro di Prima Accoglienza "Badia Grande": Corso di formazione socio-politica. «L'organizzazione dello Stato tra Passato e Futuro». Rel.: Prof. Teresi.

GIOVEDÌ 14 APRILE

- Ore 17.30: Corso di formazione socio-politica al centro di Prima Accoglienza "Badia Grande": «Unità e Identità Nazionale, Regionalismo, federalismo e rapporto Nord-Sud d'Italia». Rel.: Prof. La Spina.

- Ore 19.30: Lectio Divina dei Giovani con il Vescovo in Cattedrale.

DOMENICA 17 APRILE - GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

- Dalle ore 16.00 alle ore 19.00 in Seminario: 1° Incontro di formazione per Educatori Giovanili del Vicariato.

GIOVEDÌ 21 APRILE

- Ore 17.30: Al Centro di Prima Accoglienza "Badia Grande" Corso di Formazione socio-politico. Conclusione del Corso.

VENERDÌ 22 APRILE

- Ore 18.30: Nella Parrocchia M. SS. Ausiliatrice dei Padri Salesiani Incontro dei catechisti del Vicariato.

DOMENICA 24 APRILE

XXXI GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI (In data odierna uscirà la prossima "Lettera Aperta").

«Festa Giovani del Vicariato di Trapani»

Sabato 9 Aprile 1994 - ore 19.30

in Piazza Sant'Agostino o alla Casina delle Palme
«Per vivere con tutti i giovani della Città una festa pasquale d'amore e di speranza».
(Musica, canti, animazione, mimo, testimonianze).

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

TELEFONO 0923/23.362

150° DI FONDAZIONE DELLA DIOCESI

MARTEDÌ 31 MAGGIO ORE 18.30: ORDINAZIONE DI QUATTRO DIACONI PERMANENTI

Carissimi,
il 31 Maggio 1994 ricorderemo l'emissione della Bolla Pontificia «Ut Animarum Pastores» del 31 maggio 1844 con la quale il Papa Gregorio XVI creava questa nostra Diocesi di Trapani.

È questa la seconda tappa del 150° anniversario di fondazione di questa Chiesa locale.

La prima tappa è stata celebrata Domenica 24 Ottobre 1993 quando il nostro Vescovo annunciava questo anno di grazia.

In questa seconda tappa i quattro Accoliti Federico Matteo, Marcantonio Girolamo, Marino Antonino e Riccobono Giuseppe, che il 20 Marzo u.s. sono stati chiamati all'ordine del Diaconato, saranno ordinati Diaconi dinanzi alla Comunità Diocesana.

Il Concilio Vaticano II accolse le aspirazioni, manifestatesi nella prima metà del nostro secolo, che chiedevano la reintroduzione del Diaconato Permanente nella Chiesa Latina, e, nella Costituzione sulla Chiesa, decise che «il Diaconato potrà in futuro essere ristabilito come proprio e permanente grado della gerarchia».

Il nostro Vescovo Domenico, entrando in Diocesi, subito ha preso la decisione di chiamare alcuni laici sposati all'Ordine del Diaconato.

E il 31 Maggio alle ore 18.30, parteciperemo all'Ordinazione di quattro Diaconi di età matura, sposati, che saranno di aiuto al Vescovo e al Presbiterio nel Ministero della Parola, dell'Altare e della Carità, mettendosi a servizio di tutti i fratelli.

Questi nostri fratelli, sull'esempio dei Diaconi Stefano e Lorenzo, venerati nella nostra Cattedrale, «siano degni della stima del popolo di Dio, pieni di Spirito Santo e di Sapienza».

Il servizio liturgico, quello della Parola e quello caritativo sono tra loro strettamente collegati, in quanto permettono di riconoscere l'amore di Dio per gli uomini e il conseguente amore del credente per Dio e per il prossimo.

«È ufficio del Diacono, secondo le disposizioni della competente Autorità, amministrare solennemente il battesimo, conservare e distribuire l'Eucaristia, assistere e benedire il Matrimonio in nome della Chiesa, portare il Viatico ai moribondi, leggere la Sacra Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo di Dio, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i Sacramentali, presiedere al Rito Funebre e alla sepoltura» (L.G. n. 29).

Per comprendere questa Ordinazione Diaconale si tenga in evidenza:

- 1) il riferimento a Gesù Cristo fonte e modello di ogni ministero ordinato;
- 2) la natura ecclesiologicala del servizio da vivere;
- 3) l'intima relazione al dono dello Spirito che ne alimenta continuamente la fecondità e l'efficacia.

Questi Diaconi saranno nella nostra Diocesi animatori della «Vocazione al servizio» nella Chiesa locale in comunione con il nostro Vescovo e con i Presbiteri.

La piena dedizione di questi quattro Diaconi, in un servizio costante e disinteressato, aiuterà questa Chiesa, che celebra il 150° Anniversario di Fondazione, a maturare una coscienza ministeriale e a esprimere dal suo seno altri servizi per l'espansione del Regno di Dio.

Il Cristo viva e operi sempre nei suoi Ministri!

Il Signore prenda uomini anche dalla nostra comunità parrocchiale per compiere, con il Diaconato Permanente, la sua opera di salvezza e con essi continui la sua azione illuminatrice e santificante.

Abbiamo bisogno che il Signore promuova tanti fratelli all'Ordine del Presbiterato e del Diaconato e custodisca i doni in coloro che sono già Ordinati.

Meglio di così non potevamo celebrare il ricordo dell'elezione della Diocesi!

Un grazie al nostro Vescovo, una preghiera per la nostra Comunità Diocesana ed un augurio ai quattro Diaconi novelli.

«Ti supplichiamo, o Signore, effondi in Matteo, Girolamo, Antonino e Giuseppe lo Spirito Santo che li fortifichi con i sette doni della tua grazia perché compiano fedelmente l'opera del ministero diaconale. Siano di esempio in ogni virtù, sinceri nella Carità, premurosi verso i deboli, umili nel loro servizio, retti e puri di cuore, vigilanti e fedeli nello Spirito. La loro vita, generosa e casta, sia un riferimento costante al Vangelo e suscitino imitatori nel tuo popolo santo.

Sostenuti dalla coscienza del bene compiuto, forti e perseveranti nella fede, siano immagine del Tuo Figlio, che non venne per essere servito ma per servire e giungano con Lui alla Gloria del tuo Regno» (Preghiera d'Ordinazione dei Diaconi).

In attesa di incontrarci tutti in questi tre giorni, in Cattedrale: Domenica 29 Maggio ore 16.00: Giornata delle Corali; Lunedì 30 Maggio ore 17.00: Pellegrinaggio al Santuario della Madonna; Martedì 31 Maggio ore 18.30: Ordinazione dei Diaconi.

Vi abbracciamo nel Signore!

Trapani, 24 Aprile 1994

Don Antonino Adragna - Parroco
e il Consiglio Pastorale «S. Lorenzo»

**Carissimo amico/a,
vieni a vivere con noi una festa
piena di speranza e di gioia:**

FESTINCONTRO '94

«UN IMPEGNO GIOVANE PER LA VITA»

Sabato 28 Maggio ore 16.30 - P.zza S. Maria - Calatafimi

Con musica, canto, animazione, mimo, giochi, umorismo e tante sorprese...

Con la testimonianza di ospiti "speciali" tra cui:
Pino Gulla, della Caritas Nazionale
Piero Badaloni, Giornalista RAI

CON TE SARÀ ANCORA PIÙ FESTA!

Per informazioni: Don Enzo Santoro, responsabile
Pastorale Giovanile - Tel. 0923/569209

Ingresso Libero

I giovani
della Diocesi di Trapani

N.B.: I giovani della Comunità S. Lorenzo partiranno dalla Cattedrale alle
ore 15.00 (prenotarsi presso Ufficio parrocchiale della Cattedrale)

Domenica 29 Maggio - ore 16.00

**XI CONCERTO DELLE CORALI
"CITTÀ DI TRAPANI"**

Programma:

Ore 16.00: Raduno a S. Agostino

Ore 16.15: Pellegrinaggio in Cattedrale ed incontro con il Vescovo

Ore 16.30: Concerto

Ore 19.00: S. Messa animata dalle Corali

Ore 20.00: Premiazione

Mese di Maggio in Cattedrale

Ogni sera alle ore 18.00:

Rosario Biblico - Litanie Mariane

Messa dinanzi all'altare della Madonna

«La Grande Preghiera voluta dal Papa»

1° Maggio Domenica

Apertura del Mese Mariano

SS. Messe ore 9.30 - 11.30 - 19.00

30 Maggio Lunedì

Chiusura del Mese Mariano

Ore 17.00: Pellegrinaggio cittadino al Santuario con partenza dalla Cattedrale

Ore 18.30: S. Messa concelebrata al Santuario presieduta da S.E. Mons. Vescovo



TEMPO DI PASQUA



«In questa "Lettera Aperta" viene presentata la continuazione del tempo pasquale (dalla V Domenica di Pasqua alla Pentecoste).

1° Maggio - V Domenica di Pasqua - "DOMENICA DELLA VERA VITE" (Gv 15,1-8 - At 9,26-31 - 1 Gv 3,18-24)

Tema: «Cristo risorto si manifesta come via, verità e vita».

Messaggio: «Il Signore ci invita a rimanere in Cristo per portare molto frutto ed amarci gli uni gli altri di sincero amore».

Obiettivo: «Rimanere in Cristo e nutrirsi della linfa vitale che ci aiuta a crescere nell'amore e nella donazione.

Sentimenti, azioni, comportamenti, scelte e impegni di vita siano espressioni manifestative di una profonda vita di comunione sacramentale con Cristo. Chi rimane in lui, come il tralcio nella vite, non può dispensarsi dall'impegno di carità che, vissuto nella logica dell'amore incondizionato, diventa il segno distintivo di ogni cristiano».

Oggi un gruppo di parrochiani con il Parroco partecipa a Siracusa alla consacrazione del Santuario Madonna delle Lacrime, presieduta dal Papa.

8 Maggio - VI Domenica di Pasqua - "DOMENICA DI DIO AMORE" (Gv 15,9-17 - At 10,15-27 34-35.44-48; 1 Gv 4,7-10)

I ANNIVERSARIO DELLA VISITA DEL PAPA (8 Maggio 1993) - Supplica alla Madonna

Tema: «Cristo dona lo Spirito senza alcuna preferenza di persone».

Messaggio: «Vivere nella Chiesa è realizzare lo stesso amore che Dio ha per noi e donare la vita per i fratelli».

Obiettivo: «A Dio che ci ha amati per primo dobbiamo dare solo e sempre un amore simile al suo: pieno, gratuito, totale. Per il cristiano l'amore trinitario è il segno dell'amore perfetto: davanti a Dio tutti gli uomini sono uguali; tutti hanno bisogno della salvezza e tutti hanno bisogno di essere amati.

Il cristiano, nel dono di sé concreto e oblativo, è chiamato ad alimentare e soddisfare la sete d'amore che c'è nel mondo».

Ore 9.30: Messa nella Giornata Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro.

Ore 18.00: Pellegrinaggio Parrocchiale (con altre Parrocchie) dalla Parrocchia M. SS. Ausiliatrice (PP. Salesiani) verso la Cattedrale.

Ore 19.00: S. Messa presieduta da S. Ecc. Mons. Vescovo.

10-11-12-13 Maggio - QUARANTORE IN CATTEDRALE - TURNO DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA PROLUNGATA

Tema: «Meditazione sulla Chiesa» nel 150° Anniversario di Fondazione della Diocesi.

Ogni giorno: Dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00: Esposizione del Santissimo Sacramento.

Ore 9.00: S. Messa o Liturgia della Parola - Ore 12.00: Recita dell'Ora Media - Ore 16.00: Recita dei Vespri

Ore 17.00: Ora di adorazione comunitaria e benedizione eucaristica - Ore 18.30: S. Messa.

11 Maggio - Mercoledì: CON GESÙ NELLA NOTTE - LA GRANDE PREGHIERA VOLUTA DAL PAPA

Adorazione a porte chiuse con i seguenti turni: dalle ore 19.30 alle ore 24.00 - dalle ore 24.00 alle 04.00 - dalle ore 04.00 alle 08.30 (occorre prenotarsi in sacrestia).

13 Maggio - Venerdì: Ultimo giorno - ore 18.30: S. Messa e CHIUSURA DELLE SANTE QUARANTORE.

14 Maggio - Sabato: Inizia la Novena allo Spirito Santo.

15 Maggio - VII Domenica di Pasqua - ASCENSIONE DEL SIGNORE (Mt 16,15-20 - At 1,1-11 - Ef 4,1-13)

Tema: «Cristo risorto prima di salire al cielo affida agli Undici la responsabilità della missione».

Messaggio: «In Cristo asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a Dio».

Obiettivo: «La comunità è chiamata ad essere con la vita testimone del Signore Gesù»

21 Maggio - Sabato: VIGILIA DI PENTECOSTE (Solennità)

Ore 20.30: Veglia di Pentecoste presieduta da S.E. Mons. Vescovo.

22 Maggio - DOMENICA DI PENTECOSTE (Gv 15,16-27.16,12-15 - At 2,1-11 - Gal 5,16-25)

Tema: «La presenza e l'azione dello Spirito di Verità della Chiesa e nei singoli».

Messaggio: «Lo Spirito ci è donato per guidarci alla piena conoscenza di Cristo e vivere i suoi frutti».

Obiettivo: «L'opera di Dio continua col dono dello Spirito. Educare la comunità ad impegnarsi sotto l'azione dello Spirito Santo, per il servizio creativo e continuo nell'oggi.

Far sì che il battezzato si decida per Cristo con gioia, forza e coraggio, caratteristiche nuove del cristiano, preludio del Regno di Dio».

Ore 11.30: Pontificale in Cattedrale e Cresime.

29 Maggio - DOMENICA DELLA SS. TRINITÀ (Solennità) (Mt 28,16-20 - Dt 4,32-34.39-40 - Rm 8,14-17)

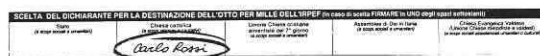
1° Giugno - Mercoledì: Ore 15.00 Ritiro di tutti i bambini di Prima Comunione



LOTTO PER MILLE

Per la prossima dichiarazione dei redditi basta firmare nell'apposita casella «Chiesa Cattolica» dei Modelli 740, 730-1, 101 e 201, come indicato sul fac-simile a fianco indicato.

Si acclude la lettera della Conferenza Episcopale Italiana a tutte le famiglie d'Italia.



PELLEGRINAGGI DI TUTTA LA DIOCESI IN CATTEDRALE PRESIEDUTI DAL VESCOVO IN OCCASIONE DEL 150° DI FONDAZIONE DELLA DIOCESI

- **Domenica 10 Aprile** - Ore 19.00: Pellegrinaggio delle Parrocchie di S. Michele, SS. Annunziata, N.S. di Lourdes, S. Alberto (Vicariato «S. Alberto di Trapani»).
- **Sabato 7 Maggio** - Ore 9.30: Pellegrinaggio delle Parrocchie delle Isole Egadi (Vicariato «S. Alberto di Trapani»).
- **Domenica 8 Maggio** - Ore 19.00: Pellegrinaggio delle Parrocchie di S. Lorenzo, S. Pietro, S. Nicolò, S. Francesco d'Assisi, M. SS. Ausiliatrice, S. Cuore, S. Teresa (Vicariato «S. Alberto di Trapani»).
- **Lunedì 9 Maggio** - Ore 18.30: Pellegrinaggio delle Parrocchie del Vicariato «Madonna dei Miracoli» di Alcamo.
- **Sabato 14 Maggio** - Ore 19.00: Pellegrinaggio del Vicariato «Madonna del Giubino» di Calatafimi, delle due Zone Pastorali e delle Parrocchie di Xitta e Paceco (Vicariato «S. Alberto di Trapani»).
- **Sabato 21 Maggio** - Ore 16.15: Pellegrinaggio dei Cresimandi (raduno ore 16.00 a S. Agostino).

- Ore 20.30: Pellegrinaggio dei Gruppi, Associazioni, Movimenti e Comunità ecclesiali della Diocesi (raduno ore 20.00 a S. Agostino).
 - **Domenica 22 Maggio** - Ore 19.00: Pellegrinaggio delle Parrocchie N.S. di Fatima, Cristo Re e S. Giovanni (Vic. «S. Alberto di Trapani»).
 - **Domenica 29 Maggio** - Ore 16.15: Pellegrinaggio di tutte le Corali della Diocesi (raduno ore 16.00 a S. Agostino).
 - **Sabato 18 Giugno** - Ore 19.00: Pellegrinaggio delle Parrocchie di S. Paolo, S. Giuseppe, N.S. di Loreto e SS. Salvatore (Vicariato «S. Alberto di Trapani»).
 - **Sabato 25 Giugno** - Ore 19.00: Pellegrinaggio del Vicar. «Madonna di Custonaci» e del Vicar. «Madonna del Soccorso» di Castellammare.
- N.B. Luoghi di partenza dei Pellegrinaggi: Parrocchia M. SS. Ausiliatrice, o Chiesa S. Agostino (raduno un'ora prima dell'orario sopra fissato)**

TERZA PUNTATA

IL PRIMO VESCOVO DELLA DIOCESI DI TRAPANI MONSIGNORE VINCENZO MARIA MAROLDA

Monsignor Vincenzo Maria Marolda giunse in Trapani il 24 dicembre (1844), con un treno di carrozze rispondente all'alto suo grado, lungo la strada della Marina, fino al Convento dei Padri Cappuccini.

Mons. Marolda scese dalla carrozza, e mentre egli entrava nella Chiesa di quei religiosi, onde vestirsi degli abiti sacri inerenti alla solenne entrata in città, si dava principio ad una magnifica imponente processione. Le congreghe tutte, i conventuali senza alcuna eccezione, gli ecclesiastici addetti alla parrocchia di S. Nicolò, quelli della collegiata di S. Pietro, infine, della Cattedrale si succedevano l'un l'altro finché l'eccezionale Preiato, uscendo dalla Chiesa, montò secondo il rito su d'una mula bianca riccamente bardata. Fece il primo ingresso nella brillante Chiesa Cattedrale, ed immediatamente fu cantato il *Te Deum*.

Volle con instancabile zelo tenere la sera alle ore 5 italiane il primo Pontificale che riuscì assai pomposo e magnifico, e che fu ripetuto l'indomani, giorno memorabile per la ricorrenza della Natività di N.S.

Da canto suo, Mons. Marolda, nel brevissimo tempo del suo Vescovato in Trapani, seppe rispondere degnamente al suo alto e difficile compito di primo Vescovo di una diocesi nascente e alla legittima aspettazione del Clero e del laicato cattolico.

Mons. Marolda, nato a Muro di Lucano (prov. di Potenza) il 24 luglio 1803, entrò a quattordici anni nella casa religiosa dei Padri del SS. Redentore, ove si distinse prestissimo negli studi sacri e profani. Occupò con onore l'ufficio di Rettore, di Visitatore e Consultore generale della Congregazione.

Alla soda dottrina unì la preziosità dell'eloquio, e fu oratore sacro ammiratissimo. Eletto Vescovo di Trapani, nel giugno 1844, fu consacrato a Roma il 28 luglio. Prese canonico possesso della diocesi, il giorno 8 dicembre 1844, a mezzo di Monsignor M. Menditti Vescovo di Noto, subdelegato apostolico per l'esecuzione della Bolla d'istituzione del Vescovato di Trapani «*Ut animarum Pastores*» del 31 Maggio 1844 del Pontefice Gregorio XVI. Con zelo pari alla virtù e alla dottrina Mons. Marolda attende, fin dal primo anno del suo Vescovato, a disciplinare il culto della Diocesi elaborandone il calendario perpetuo, che viene approvato dalla S. Congregazione de' Riti con Decreto 4 giugno 1845. Ma il suo occhio paterno si rivolge più di tutto a ciò che forma il pensiero preoccupante di ogni pastore: il Seminario, che viene inaugurato solennemente il 7 novembre 1845 nel Tempio dei PP. Conventuali di S. Francesco.

All'interessamento per il Seminario tengono dietro disposizioni disciplinari. Notevoli tra tutti il Decreto del 14 settembre 1845 sulla celebrazione della S. Messa, la notificazione sull'adunanza mensile del clero per la soluzione del caso morale, il decreto 23 dicembre 1845, che disciplina le sacre funzioni nella Notte del S. Natale.

tale, disponendo che tutte le chiese di città, comprese le parrocchie, rimangano chiuse durante l'ufficiatura solenne in Cattedrale. Mons. Marolda mise anche il dito nella piaga insanabile delle lotte tra clero e clero per disputati privilegi; sanzionò e zelò, con devozione da asceta, il culto per il SS. Sacramento; disciplinò le processioni, principalmente quella del *Corpus Domini*, e sancì pene severe contro gli assenti, ordinando (decreto 18 maggio 1845) che i sacerdoti, non iscritti ad alcuna chiesa o esenti di servizio, si unissero tutti sotto la croce capitolare. Amò di un amore particolare i parroci, per i quali ebbe pubbliche parole di ammirazione per avere essi assistito più di duemila morti di colera, l'anno 1837. Promosse ed incoraggiò l'istituzione della dottrina cristiana ai fanciulli.

Della carità di Mons. Marolda basta citare l'episodio che riporta il chiarissimo Can. Mondello di Trapani: «Sin dal suo primo possesso si mostrò degno alunno di S. Alfonso de' Liguori nella reggenza della sua piccola Diocesi e nella espansione della sua grande anima per la carità verso i poveri. Ne fa fede la carestia del 1847, in cui si provò quanto può e deve un sacro pastore. Esaurito il suo patrimonio, Mons. Marolda, ebbe ricorso all'altrui carità, ed un giorno, presentandosi al barone delle Cuddie gli offre in pegno la sua ricca croce pettorale per 500 lire. Il patrizio trapanese, ammirato della carità del Vescovo, ne rimette al collo la preziosa croce, e versa nelle mani del pastore la richiesta somma».

La rivoluzione del 1848 tronca bruscamente l'apostolato di zelo e di carità di Mons. Marolda, e costringe l'amato Vescovo di Trapani a lasciare la sua diocesi. Assente da Trapani, Mons. Marolda continuò ad occuparsi con autorità e amore di padre della sua diletta diocesi insorgendo, volta per volta, in difesa dei diritti della Chiesa contro le inframmettente dell'autorità civile. Rientrate in Trapani le truppe reali, il 12 maggio 1849, fu unanime il desiderio dei pii Trapanesi del ritorno in sede dell'amatissimo Vescovo. Ma la Divina Provvidenza ordinava altrimenti. Nominato dal Santo Padre Pio IX Amministratore Apostolico della Diocesi di *Capaccio e Vallo*, veniva colto in Napoli dal fierissimo morbo del colera del 1854, e la mattina del 4 agosto 1854 rendeva la bella e generosa anima a Dio (cfr. Mons. Francesco Maria Raiti, *Vescovato di Trapani*, La Scolastica 1922, pagg. 19-26).

VERSO UNA POLITICA DAL VOLTO CRISTIANO

È L'ORA DI UNA POLITICA CRISTIANAMENTE CREDIBILE!

È l'ora di non scoraggiarci dopo il risultato delle ultime elezioni politiche!

Abbiamo assistito, negli ultimi mesi, ad uno spettacolo non molto edificante. Si è voluto esaltare uno scontro di tipo ideologico, superato per molti versi dalla Storia, e non si è mai entrato nello specifico dei programmi, nel modello di società che si intendeva proporre.

Non è stato proposto agli italiani in che modo si intendessero raggiungere gli obiettivi.

Tutto si è svolto in slogan, con la contrapposizione faziosa, con l'illusione comunicata dalle televisioni e dai giornali, mediante i leaders più rappresentativi.

I cristiani impegnati in politica, si sono divisi in parte negli schieramenti di destra e di sinistra e in un gruppo minoritario ha continuato una presenza autonoma in alternativa ai due schieramenti opposti, tentando di recuperare uno stile di partecipazione alla vita politica che si era perso da tempo.

Si è convinti che la presenza dei cattolici in un partito come fu la D.C. sia un'esperienza ormai datata, che ha molto contribuito alla nascita della Repubblica Italiana.

Parecchi uomini hanno dato molte energie, per innestare profonde radici democratiche, che avessero nella libertà, nella tolleranza, nel rispetto delle diverse opinioni, nella costruzione di uno stato sociale che aiutasse soprattutto i più poveri e i più deboli ad uscire da una situazione miserevole e servile, promuovendoli e cercando di dare piena dignità.

Molto si è fatto, tanto è rimasto da fare, parecchio si è sprecato e nell'ultimo decennio assai si è "rubato" solo per volere accrescere potere a potere, senza curarsi più dei cittadini.

OGGI MOLTE COSE SONO CAMBIATE!

Una società che si definisce veramente democratica deve saper ordinare tutte le sue strutture ed istituzioni, riconoscendo il primato della persona.

Una politica per la persona e per la società trova il suo "criterio basilare nel perseguimento del bene comune" come bene di tutti gli uomini e di tutto l'uomo.

In questa prospettiva ancora oggi, riteniamo utile la presenza dei cattolici riuniti in un gruppo organizzato.

Il tema dell'unità dei cattolici attorno ai valori è stato da più parti ripreso e spesso utilizzato per fini particolari.

Abbiamo assistito anche a Trapani ad un esodo, spesso neanche dichiarato, di molti personaggi politici, che hanno utilizzato il partito dei cattolici e quello che esso ha significato nella base popolare, per fini personali e spesso poco cristiani.

Riteniamo che almeno questa separazione, questa scelta netta di campo e di interessi, possa finalmente aiutare gli altri a ricostruire una presenza forte e credibile, in grado di dare grande respiro e vera dignità a questa Città.

Come comunità cristiana che vive la sua esperienza pienamente inserita nel territorio, intendiamo ribadire alcune cose:

1°) L'unità dei cristiani in una forza di ispirazione cristiana nel sociale e nella politica ha ancora oggi un significato, specialmente in questo periodo di transizione. Riteniamo che questa presenza deve essere autonoma, laica, aperta a tutti gli uomini di buona volontà, in grado di comunicare senza complessi con tutta la società, in modo da superare l'imperante cultura dell'egoismo, dell'odio, della vendetta, dell'inimicizia, del profitto fine a se stesso, e capace di sviluppare la cultura della solidarietà ad ogni livello.

2°) La cultura della solidarietà diventi scelta di vita, non venga svuotata di significato, quasi a farla diventare un sentimento di vaga compassione, o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone vicine e lontane. La solidarietà si deve tradurre nella determinazione ferma e perseverante di un impegno reso come servizio, finalizzato al raggiungimento del bene comune, perché è vero che tutti siamo veramente responsabili di

tutti, in una società che ama la democrazia. Solo in questa prospettiva è possibile dare fiducia ad un popolo, aiutarlo a riconoscersi, pur nelle diversità delle singole storie, come figli di una stessa terra uniti da comuni radici culturali.

3°) Si dia inizio ad un serio e vero sviluppo di questa nostra terra. Il cittadino non può essere considerato "mezzo", "oggetto" dello sviluppo socio-economico. Egli è il "soggetto" principale di tutta l'azione economica e sociale. Bisogna dare più forza e significato ai diritti sociali, prima tra tutti il lavoro. La disoccupazione è il male più grave di questa società, e se al sud, a Trapani, tale percentuale è tripla, significa che la situazione è veramente drammatica. Il lavoro oltre a garantire un salario, fonte primaria per la crescita e lo sviluppo dei cittadini e delle famiglie, è lo strumento che mette in relazione soggetti diversi, che aiuta a confrontarsi con problemi sempre nuovi, che realizza la persona in quanto protagonista nella costruzione di beni al servizio degli altri.

Desiderio di questa comunità cristiana è che la città di Trapani possa vivere pienamente i frutti della Pasqua. Non resti piegata su se stessa meditando solo la passione o restando ferma e passiva sotto il peso della morte, ma risorga, dia la speranza di una vita nuova ai giovani, ai lavoratori pubblici e privati, agli imprenditori, agli anziani, ai poveri e agli immigrati.

Tutti i cittadini di buona volontà si pongano come argine di una cultura illegale, spesso fatta di poteri occulti e criminali. Abbiamo la capacità di riunire tutte le migliori energie, per costruire insieme un progetto credibile al servizio di tutta la cittadinanza, che promuova il bene comune, cioè l'insieme delle condizioni di vita sociale grazie alle quali, le donne e gli uomini possano conseguire la loro piena realizzazione.

L'impegno per la rimozione delle strutture sociali ingiuste è di tutti e ciascuno deve saper dare il proprio contributo.

Don Antonino Adragna, Parroco
e il Consiglio Pastorale "S. Lorenzo"

QUARTA VENUTA DEL PAPA IN SICILIA

Programma di massima della Visita Pastorale a Catania e a Siracusa

Venerdì 29 Aprile 1994

- Ore 18.00: Arrivo all'aeroporto di Catania
Incontro con la Città a Piazza Duomo.

Sabato 30 Aprile

- Ore 9.00: Cattedrale di Catania
Incontro con i "Ministeri".
- Ore 10.15: Teatro Massimo Bellini
Incontro con il mondo della cultura.
- Ore 12.00: Dall'Arcivescovado recita il "Regina Coeli" e saluta i ragazzi con un messaggio.
- Ore 16.45: In Via Vincenzo Giuffrida Concelebrazione Eucaristica e Beatificazione di Suor Maddalena Morano, Salesiana.

- Ore 19.30: Arrivo in elicottero a Siracusa.
- Ore 20.00: Incontro con la cittadinanza a Piazza Duomo.

Domenica 1 Maggio

- Ore 8.30: Concelebrazione Eucaristica e Consacrazione del Santuario Madonna delle Lacrime.
- Ore 12.00: Incontro al Foro Vittorio Emanuele II con i lavoratori e recita del "Regina Coeli".
- Ore 16.00: Incontro con i Consacrati in Cattedrale.
- Ore 17.30: Incontro con i giovani al Teatro Greco.
- Ore 19.30: Partenza in elicottero dal Campo Scuola "Pippo Di Natale" di Siracusa.

N.B.: 50 componenti della nostra Parrocchia, insieme al Parroco, saranno presenti, a Siracusa al Santuario della Madonna delle Lacrime, alla Messa celebrata dal Papa e all'incontro con i giovani al Teatro Greco.

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI»

(DAL 24 APRILE al 5 GIUGNO 1994)

SABATO 7 MAGGIO

- Ore 9.30: Pellegrinaggio di alcune parrocchie del Vicariato in Cattedrale (le quattro Parrocchie delle Isole Egadi).
- Ore 17.00: Nel salone-teatro "D. Bosco" (Parrocchia M. SS. Ausiliatrice) Incontro diocesano sul tema: «Le aggregazioni laicali nella Chiesa». Relatore: Avv. Giuseppe Gervasio, Presidente nazionale A.C.I.

DOMENICA 8 MAGGIO

- PRIMO ANNIVERSARIO DELLA VISITA DEL PAPA A TRAPANI.
- Ore 9.30: in Seminario: Assemblea dei catechisti.
- Ore 19.00: Pellegrinaggio di alcune Parrocchie del Vicariato in Cattedrale (S. Lorenzo, S. Nicolò, S. Pietro, S. Francesco d'Assisi, Maria SS. Ausiliatrice, S. Cuore, S. Teresa del B. Gesù). Partenza ore 18.00 dalla Parrocchia M. SS. Ausiliatrice.

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

- Ore 19.30: "Lectio Divina" dei Giovani con il Vescovo in Cattedrale.

SABATO 14 MAGGIO

- Ore 19.00: Pellegrinaggio di alcune Parrocchie del Vicariato in Cattedrale (Parrocchia di Xitta e due Parrocchie di Paceco). Partenza ore 18.00 dalla Parrocchia M. SS. Ausiliatrice.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

- Ore 9.30: in Seminario: Ritiro Spirituale del Clero. Convegno «Giovani e Lavoro».

VENERDÌ 20 MAGGIO

- Dalle ore 17.30 alle 20.30: Terzo Consiglio Vicariale presso l'Asilo Caritas. Ordine del giorno: «Verifica anno 1993/94». Saranno presenti i presbiteri, le superiori, i responsabili delle tre dimensioni e della Pastorale giovanile delle Parrocchie.

SABATO 21 MAGGIO

- Ore 16.00: a S. Agostino Festa dei Cresimandi del Vicariato (Marcia della Luce fino alla Cattedrale, Confessione di fede e Progetto di vita).

- Ore 20.30: in Cattedrale Veglia di Pentecoste, presieduta da S.E. Mons. Vescovo, per tutti i Gruppi, Associazioni e Movimenti Ecclesiali.

DOMENICA 22 MAGGIO - SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE

- Ore 11.30: Pontificale del Vescovo in Cattedrale.
- Ore 19.00: Pellegrinaggio di alcune Parrocchie del Vicariato in Cattedrale (Cristo Re, N.S. di Fatima, S. Giovanni). Partenza ore 18.00 dalla Parrocchia M. SS. Ausiliatrice.

GIOVEDÌ 26 MAGGIO

- Dalle ore 9.30 alle 13.00: Quarto incontro dei Presbiteri del Vicariato nella Parrocchia Matrice S. Caterina in Paceco.

SABATO 28 MAGGIO

- Ore 16.30: Festincontro dei giovani della Diocesi a Calatafimi.

DOMENICA 29 MAGGIO - SS. TRINITÀ

- Ore 16.00: a S. Agostino Raduno delle Corali Liturgiche della Diocesi. Pellegrinaggio in Cattedrale e XI Concerto «Città di Trapani». Messa e premiazione.

LUNEDÌ 30 MAGGIO

- Ore 17.00: Pellegrinaggio Vicariale dalla Cattedrale al Santuario dell'Annunziata e Conclusione del Mese Mariano.

MARTEDÌ 31 MAGGIO

150° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA DIOCESI

- Ore 18.30: Ordinazione di 4 Diaconi permanenti in Cattedrale.

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

- Ore 19.30: in Cattedrale incontro con tutti i responsabili della Processione del Corpus Domini.

DOMENICA 5 GIUGNO - SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

- Ore 18.30: in Cattedrale S. Messa concelebrata presieduta da S.E. Mons. Domenico Amoroso.
- Ore 19.30: Processione Eucaristica.

S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di L. 119.500.000

per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del Papa (8/5/1994)

e per i lavori eseguiti per la sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994) - OFFERTE PRECEDENTI (Vedi "Lettera Aperta" n. 153) L. 21.286.000

Famiglia Alestra	L. 100.000	Mazza Giovanni (Giarre)	L. 10.000	Salvo Pietro	L. 500.000
Galia-Costantino (6ª offerta)	L. 125.000	N.N.	L. 40.000	Galuppo-Di Gaetano	L. 20.000
N.N.	L. 100.000	N.N.	L. 15.000	Ninetta e Umberto D'Angelo	L. 100.000
Sorelle Macdonald	L. 100.000	Lombardo Giuseppa	L. 10.000	Aretusa Francesca	L. 100.000
Associazione Stella Maris	L. 50.000	Suore Piccolo Rifugio	L. 50.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 1.000
Baldarotta-Martinico	L. 20.000	Sig.na Graziano	L. 50.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 1.000
Di Marco Giuseppa	L. 50.000	Inglese-Di Maggio	L. 10.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 300.000
Suore Domenicane	L. 200.000	Alogna Giovanna	L. 200.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 10.000
N.N.	L. 11.000	Todaro Cristina	L. 40.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 100.000
Di Pietro-Manna	L. 10.000	N.N. (cassetta del Crocifisso)	L. 100.000	Sorelle Pagano	L. 50.000
Asaro Caterina	L. 100.000	N.N. (cassetta del Crocifisso)	L. 104.000	Tipografia Michele Abate	L. 260.000
Barresi Maria	L. 50.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 5.000	Marcantonio Margherita	L. 50.000
Prof.ssa Merulla	L. 30.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 10.000	Napoli Franca	L. 50.000
Calano Rosario (Giarre)	L. 10.000	N.N. (cassetta centrale)	L. 20.000	Totale offerte al 15-4-1994	L. 24.457.000

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale. Aspettiamo la busta bianca, acclusa nella "Lettera Aperta" della Pasqua, che serve per inserire l'offerta per aiutare la Parrocchia a togliere il deficit, fino al 15-4-1994, di L. 95.043.000

La terza puntata di «Presentazione del Cristianesimo ai Musulmani residenti in Trapani» sarà pubblicata nella prossima "Lettera Aperta"